

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Premessa

Come descritto nella sezione dedicata ai fatti di rilievo dell'esercizio della Relazione sulla gestione, in data 22 luglio 2022, facendo seguito all'autorizzazione da parte dell'IVASS, Banco BPM ha acquistato l'81% del capitale di Bipiemme Vita S.p.A. detenuto da Covéa Coopérations S.A., per un corrispettivo pari a 309,4 milioni. Il perfezionamento dell'operazione, che fa seguito all'esercizio dell'opzione di acquisto deliberato il 12 aprile 2022, ha consentito a Banco BPM di acquisire il 100% del capitale di Bipiemme Vita S.p.A., compagnia assicurativa operante prevalentemente nel ramo vita, che a sua volta detiene il 100% del capitale di Bipiemme Assicurazioni S.p.A., operante nel ramo danni.

A seguito di tale acquisizione, le compagnie assicurative - che dal 9 settembre 2022 hanno variato la propria denominazione in Banco BPM Vita S.p.A. e Banco BPM Assicurazioni S.p.A. - sono state consolidate integralmente "linea per linea" nel bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM.

Per una miglior comprensione dei dati delle tabelle riportate nella presente Sezione, si evidenzia che, dal momento che Banco BPM Vita detiene la partecipazione del 100% in Banco BPM Assicurazioni per un valore di carico di 32,5 milioni e non è tenuta alla redazione di una situazione sub-consolidata, si è convenzionalmente eliminato il valore della partecipazione in Banco BPM Assicurazioni in contropartita del patrimonio netto di Banco BPM Vita. In tal modo viene riportato il contributo separato delle due compagnie assicurative alle singole voci del bilancio consolidato di Gruppo sia con riferimento alla situazione ante PPA che post PPA.

Illustrazione degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 3

L'operazione rientra fra le aggregazioni aziendali ("business combinations") secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed in particolare dall'IFRS 3 che prevede l'applicazione del metodo dell'acquisto ("purchase method").

Ai sensi del principio contabile IFRS 3, l'entità acquirente deve identificare l'acquirente e la data di acquisizione, determinare e allocare il costo dell'aggregazione alle attività acquisite, alle passività assunte, comprese quelle potenziali, che sono oggetto di misurazione sulla base del *fair value* (cosiddetta "Purchase Price Allocation" – "PPA") ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Queste ultime infatti sono contabilizzate al *fair value* al netto dei costi di vendita. Devono, inoltre, essere iscritte eventuali attività immateriali ancorché non già rilevate dal soggetto acquisito. In aggiunta, per le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi (ovvero quelle in cui l'acquirente deteneva già una quota di minoranza della società acquisita prima di effettuare l'operazione, cosiddette "step acquisition"), come nel caso di Banco BPM Vita, alla data di acquisizione l'acquirente deve rilevare al *fair value* la quota di minoranza che già deteneva imputando a conto economico la differenza rispetto al precedente valore di carico contabile.

L'eventuale differenza positiva/negativa non allocata rappresenta, rispettivamente, il "goodwill" da iscrivere nella situazione patrimoniale quale avviamento o il "bargain purchase" da accreditare a conto economico quale profitto realizzato con l'acquisizione.

Per quanto attiene all'attività di *Purchase Price Allocation* il costo di acquisizione viene allocato attraverso la rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività del soggetto acquisito, comprese eventuali attività intangibili non già iscritte in precedenza nel bilancio dell'acquisita, potendo beneficiare della facoltà prevista dall'IFRS 3 § 45 che concede al soggetto acquirente 12 mesi, rispetto alla data acquisizione, per completare in via definitiva il processo di PPA.

Determinazione dell'acquirente e della data di acquisizione

Ai fini dell'applicazione del principio contabile IFRS 3 e del consolidamento integrale, considerato che l'acquirente è la Capogruppo Banco BPM, la data di acquisizione contabile rappresenta un elemento imprescindibile per la contabilizzazione dell'operazione in quanto rappresenta il riferimento sia per la determinazione dei *fair value* delle attività e delle passività acquisite sia per l'acquisizione dei risultati economici del soggetto acquisito nel conto economico consolidato del soggetto acquirente. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in data 22 luglio 2022, che rappresenta la data in cui Banco BPM ha acquisito il controllo del 100% delle compagnie assicurative ai sensi dell'IFRS 10. Data l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale al 22 luglio 2022, la data di acquisizione è stata convenzionalmente assunta nel 1° luglio 2022, previa verifica che fino alla data di acquisizione non siano intervenuti eventi tali da modificare in modo significativo la situazione patrimoniale ed economica delle compagnie assicurative acquisite. Pertanto, la situazione patrimoniale di primo consolidamento è rappresentata dai saldi delle due compagnie alla data del 30 giugno 2022 ed il recepimento del contributo economico delle società "linea per linea" secondo il metodo di consolidamento integrale nel bilancio consolidato di Banco BPM è stato assunto dal 1° luglio 2022.

In aggiunta, l'IFRS 3 prevede che alla data di acquisizione debba essere determinata la differenza tra il costo dell'aggregazione – pari alla sommatoria tra il *fair value* del corrispettivo trasferito per cassa al fine di acquisire la quota di maggioranza e quello dell'interessenza già detenuta – ed il *fair value* delle attività nette identificabili acquisite, comprese le passività potenziali. In particolare, l'eventuale differenza positiva non attribuita alle attività nette acquisite deve essere iscritta nell'attivo come *goodwill*; diversamente l'eventuale differenza negativa deve essere rilevata nel conto economico come *badwill*, dopo avere effettuato una nuova misurazione volta ad accertare il corretto processo di identificazione di tutte le attività acquisite e passività assunte.

Determinazione del costo di acquisizione

Il costo di acquisizione di Banco BPM Vita è rappresentato dal corrispettivo pagato per l'acquisizione dell'81% e dalla valorizzazione delle quote di minoranza di Banco BPM Vita già detenute da Banco BPM prima di assumerne il controllo (19%), essendo l'operazione qualificata ai fini contabili come "step acquisition".

In base al principio IFRS 3, per la quota in precedenza detenuta, il passaggio dal metodo di contabilizzazione del patrimonio netto al consolidamento integrale è considerato essere un evento economico, da rilevare come se la quota partecipativa, in precedenza detenuta, fosse ceduta al *fair value* e immediatamente riacquistata al medesimo valore.

In linea con le suddette disposizioni, l'interessenza in precedenza detenuta è stata oggetto di misurazione al *fair value* alla data di acquisizione (stimato in 72,6 milioni). Il relativo effetto economico, pari alla differenza tra il suddetto *fair value* ed il precedente valore di carico - considerando altresì l'effetto conseguente allo storno delle riserve negative da valutazione - è risultato negativo per 10,7 milioni. Detto effetto è esposto nella voce di conto economico "250. Utili (perdite) delle partecipazioni".

In maggior dettaglio alla data del 31 dicembre 2022 il costo di acquisto del 100% di Banco BPM Vita (382,0 milioni) è stato determinato in base alla rivalutazione al *fair value* della quota del 19% già detenuta (72,6 milioni) e del costo di acquisto sostenuto per l'acquisto dell'81% (309,4 milioni).

Fair value delle attività e delle passività acquisite

L'allocazione del costo di acquisizione, attraverso la rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività del soggetto acquisito, comprese eventuali attività intangibili non già iscritte in precedenza nei bilanci delle due compagnie, è stata completata da Banco BPM in tempo utile per la rilevazione in bilancio al 31 dicembre 2022, nonostante l'IFRS 3 consenta di avvalersi della possibilità di completare il processo di *Purchase Price Allocation* entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Come si evince dalle successive tabelle, nell'ambito del processo di PPA non sono emerse, alla data di acquisizione, differenze particolarmente significative tra i valori contabili rivenienti dai bilanci delle due compagnie assicurative ed i relativi valori di *fair value*, ad eccezione di un'attività immateriale tipica del business assicurativo ai sensi dell'IFRS 4, precedentemente non rilevata nei bilanci delle due compagnie, ovvero il *Value of Business Acquired* (VoBA), per un importo pari a 61,1 milioni per Banco BPM Vita e 20,6 milioni per Banco BPM Assicurazioni.

Il VoBA è un intangibile specifico legato alla “client relationship” che consegue alla valutazione al *fair value* delle riserve tecniche, rappresenta il valore del portafoglio polizze in essere, nel quale si sostanzia la relazione con la clientela acquisita, ed esprime, nella sostanza, la capacità dei contratti assicurativi, in essere con la clientela al momento dell’acquisizione, di generare profitti lungo la vita utile residua dei rapporti acquisiti. Tenuto conto di quanto previsto dallo IAS 12, a fronte della rilevazione dell’attività intangibile sono state iscritte passività fiscali differite, applicando l’aliquota nominale prevista per le società assicurative.

Trattandosi di un’attività specifica strettamente legata alla relazione contrattuale con la clientela acquisita, il VoBA ha durata determinata ed è soggetto ad ammortamento sulla base della vita residua dei rapporti acquisiti.

Per maggiori dettagli in merito al VoBA si fa rinvio alla “Sezione 10 - Attività Immateriali” della Parte B della presente Nota integrativa.

Tra gli adeguamenti minori rientra la valutazione al *fair value* del TFR (0,3 milioni) e lo storno delle attività rappresentate dalle provvigioni di acquisizione differite (7,4 milioni) nonché le passività rappresentate dai caricamenti di acquisizione differiti connessi con i prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili classificati in base all’IFRS 9 nel portafoglio delle passività finanziarie designate al *fair value* (7,7 milioni).

Processo di allocazione del costo di acquisizione e determinazione dell’avviamento

Il Gruppo Banco BPM, in qualità di acquirente, sulla base di quanto sopra illustrato per quanto attiene al costo di acquisizione e alla valorizzazione del patrimonio netto al *fair value*, ha rilevato alla data di acquisizione del controllo di Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni una differenza di 10,0 milioni, che è stata attribuita ad avviamento ed iscritta nella voce “100. Attività immateriali”, come importo residuale del costo di acquisizione non allocato. Tale avviamento costituisce l’eccedenza del costo dell’aggregazione aziendale (382,0 milioni), rispetto alla quota d’interessenza dell’acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificate (372,0 milioni) ed è stato attribuito alla CGU “Banco BPM Vita”.

Si riporta nel seguito un prospetto di sintesi del processo di allocazione del costo di acquisizione e del *goodwill* risultante.

(importi in migliaia di euro)		
Costo di acquisizione complessivo al 1° luglio 2022	381.996	A
Patrimonio netto contabile Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni al 30 giugno 2022	315.089	B
Effetti di PPA:	56.924	C= D+E+F+G
- Rilevazione VoBA Banco BPM Vita	61.110	D
- Rilevazione VoBA Banco BPM Assicurazioni	20.569	E
- Altri adeguamenti minori	604	F
- Effetti fiscali complessivi	(25.359)	G
Patrimonio netto al fair value alla data di acquisizione	372.013	H=B+C
Goodwill	9.983	I=A-H

Nella seguente tabella si riporta infine la situazione patrimoniale di Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni alla data di acquisizione con i relativi impatti di PPA per determinare il *fair value* netto delle attività e passività acquisite:

dati in migliaia di euro	Valore contabile alla data di acquisizione		PPA	Fair value delle attività nette acquisite		
	Banco BPM Vita	Banco BPM Assicurazioni		Banco BPM Vita	Banco BPM Assicurazioni	
Attivo						
Cassa e disponibilità liquide	124.944	3.814			124.944	3.814
Attività finanziarie valutate al fair value	6.113.444	53.025			6.113.444	53.025
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.811	970			5.811	970
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.952	2.107			3.952	2.107
Attività materiali	1.131	458			1.131	458
Attività immateriali	1.301	1.304	81.679		62.411	21.873
di cui VoBA			81.679	(D+E)	61.110	20.569
Attività fiscali:	63.931	2.556	2.292		66.223	2.556
- correnti	42.306	1.938			42.306	1.938
- anticipate	21.625	618	2.292	(G)	23.917	618
Altre attività	127.686	1.162	(7.438)	(F)	120.248	1.162
Totale attivo	6.442.200	65.396	76.533		6.498.164	85.965
Passivo						
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.222	775			19.222	775
Passività finanziarie designate al fair value	1.579.194				1.579.194	
Passività fiscali:	59.210	1.006	27.651		80.510	7.357
- correnti	10	850			10	850
- differite	59.200	156	27.651	(G)	80.500	6.507
Altre passività	58.365	11.673	(7.686)	(F)	50.679	11.673
Trattamento di fine rapporto del personale	1.793	186	(356)	(F)	1.476	147
Fondi per rischi ed oneri	701	15			701	15
Riserve tecniche	4.439.449	20.918			4.439.449	20.918
Totale passivo	6.157.934	34.573	19.609		6.171.231	40.885
Patrimonio netto	284.266	30.823	56.924	(C)	326.933	45.080
Totale Banco BPM Vita + Banco BPM Assicurazioni		315.089 (B)				372.013 (H)
Costo complessivo (A)						381.996
Goodwill rilevato (I = A - H)						9.983

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 262 della Banca d'Italia, nella tabella seguente sono riportati i dati relativi all'entità oggetto dell'operazione di aggregazione (dati in milioni di Euro), che sono determinati, per le grandezze economiche, ipotizzando che l'operazione sia effettuata all'inizio dell'esercizio in corso:

Denominazione	Data dell'operazione	(1)	(2)	(3)	(4)
Banco BPM Vita S.p.A. (*)	22/07/2022	309,4	81%	50,6	14,6

(*) Si ricorda che Banco BPM Vita detiene il controllo totalitario di Banco BPM Assicurazioni

Legenda:

(1) = Costo dell'operazione

(2) = Percentuale di interessenza acquisita con diritto di voto nell'assemblea ordinaria

(3) = Totale ricavi del Gruppo (totale dei proventi operativi netti delle due compagnie assicurative al 31 dicembre 2022)

(4) = Utile/perdita netto del Gruppo (utile netto IFRS delle due compagnie assicurative al 31 dicembre 2022)

Operazioni di aggregazioni fra società appartenenti al Gruppo (c.d. “business combination under common control”)

Come evidenziato nella sezione dedicata ai fatti di rilievo dell’esercizio della Relazione sulla gestione, nel corso dell’esercizio si sono perfezionate le operazioni di fusione per incorporazione nella Capogruppo di società interamente controllate:

- in data 1° gennaio 2022 è divenuta efficace l’incorporazione di Bipielle Real Estate S.p.A.;
- in data 21 febbraio 2022 ha avuto decorrenza giuridica la fusione per incorporazione di Release.

Entrambe le operazioni hanno avuto decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2022 e sono avvenute secondo la forma semplificata prevista per le società interamente possedute.

Tali operazioni non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 e, sulla base delle Disposizioni della Circolare 262/2005 di Banca d’Italia, vengono convenzionalmente riportate nella presente sezione. In assenza di un principio contabile di riferimento le operazioni “under common control” sono contabilizzate nei bilanci delle società del Gruppo adottando il principio della continuità di valori contabili, riferito ai valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo alla data di trasferimento delle attività.

Tali operazioni non hanno comportato alcun impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Banco BPM.

Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell’esercizio

Non si sono realizzate operazioni di aggregazione aziendale esterne al Gruppo dopo la chiusura dell’esercizio.

Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Non è risultato necessario rilevare alcuna rettifica retrospettiva.